



**Avv. Elena Covri**  
NOTAIO

REPERTORIO N. 39.011

RACCOLTA N. 14.370

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di febbraio,

in Reggio Emilia, in via Bruno Barilli n. 5/A,  
alle ore diciassette e minuti trenta (h. 17,30),  
davanti a me Dottoressa Elena Covri, Notaio in Fabbrico, iscritta nel ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, è presente la signora:

BERTOCCHI ELISABETTA, nata a Reggio Emilia il 7 ottobre 1986, per la carica domiciliata presso la sede dell'infranamanda associazione, quale Presidente del Consiglio Direttivo in rappresentanza dell'associazione non riconosciuta:

**"ASSOCIAZIONE ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA DON LUIGI GUGLIELMI Associazione di Promozione Sociale"**, con sede in Reggio Emilia, via L. Reverberi n. 3, codice fiscale numero 91076110351, iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore in data 27 luglio 2022, Rep. 41306, quale ente trasmigrato, non iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private, costituita con atto a ministero Notaio Gian Domenico Serri di Reggio Emilia in data 9 settembre 1997, Rep. n. 156.284/33.569, registrato a Reggio Emilia il 17 settembre 1997 al n. 5262, da ultimo modificata con verbale di assemblea a mio ministero in data 22 marzo 2021, Rep. n. 36.533/12.487, registrato a Reggio Emilia il 7 aprile 2021 al n. 5611, al quale trovasi allegato il vigente statuto sociale;

detta Comparente, cittadina italiana, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di redigere secondo le sue dichiarazioni il verbale dell'assemblea della predetta associazione, convocata oggi in modalità di videoconferenza ai sensi dell'art. 24, comma 4, del Codice del Terzo Settore, in questo luogo ed alle ore diciassette (h. 17,00), per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

"1) Presentazione e approvazione della responsabilità giuridica;

2) Varie ed eventuali.".

Aderendo io Notaio alla richiesta, dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto, la Comparente signora Bertocchi Elisabetta, la quale constata e mi dichiara:

a) che sono presenti, in proprio o per valida delega da conservare agli atti dell'associazione, numero nove (9) associati, di cui numero otto (8) associati in proprio e numero uno (1) per valida delega da conservare agli atti dell'associazione, su di un totale di numero centocinquantasei (156) associati aventi diritto al voto, di cui sei (6) associati collegati in audio-videoconferenza e due (2) in presenza, la

Registrato a Reggio Emilia

il 19/02/2025

al n. 2391 serie 1T

Esatti Euro 200,00

cui identità e legittimazione è stata accertata dal Presidente, così come risulta dal foglio presenze che resta acquisito agli atti dell'associazione;

b) che tutti gli associati intervenuti sono in regola nel pagamento della quota annuale di associazione, ai sensi dell'art. 4 del vigente statuto, e quindi legittimati ad intervenire alla presente assemblea ed aventi diritto al voto, dichiarandosi edotti sull'argomento all'ordine del giorno;

c) che del Consiglio Direttivo è presente la Presidente signora Bertocchi Elisabetta, soprageneralizzata, e la Direttrice signora Torreggiani Nadia, nata a Reggio Emilia il 9 giugno 1966, in presenza, i Consiglieri signori Bondavalli Don Matteo, nato a Reggio Emilia il 10 giugno 1977, Genta Giorgio, nato a Reggio Emilia il 28 settembre 1993, Marino Valeria, nata a Reggio Emilia il 14 aprile 1985, ed il Presidente Onorario signor Mareggini prof. Giovanni, nato a Castelnovo né Monti (Reggio Emilia) il giorno 11 giugno 1961, tutti collegati in audio-videoconferenza;

d) che non è dotata di un organo di controllo;

e) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 10 del vigente statuto sociale, mediante avviso scritto in data 23 gennaio 2025, inviato a mezzo posta elettronica in pari data;

f) che essa è di seconda convocazione, essendo andata deserta l'assemblea di prima convocazione, fissata con il medesimo avviso il giorno 8 febbraio 2025 alle ore sei (h. 6,00) presso lo studio del Notaio Elena Covri in Reggio Emilia, via Bruno Barilli n. 5/A, con la possibilità di collegarsi in audio-videoconferenza;

g) che il collegamento audio e video è stato regolarmente attivato;

h) che è stato quindi possibile identificare tutti i partecipanti all'assemblea, i quali hanno avuto la possibilità di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati ed alla votazione simultanea, e che pertanto la presente assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, prende la parola la Presidente signora Bertocchi Elisabetta che espone ai presenti l'intenzione dell'associazione non riconosciuta "ASSOCIAZIONE ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA DON LUIGI GUGLIELMI Associazione di Promozione Sociale" già iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore in data 27 luglio 2022 Rep. 41306, quale ente trasmigrato, acquisire la personalità giuridica ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e del D.M. 15 settembre 2020, n. 106.

A tal fine la Presidente espone e dà atto di quanto segue:

- l'Associazione non è iscritta al Registro Regionale delle

Persone Giuridiche di Diritto Privato ai sensi del D.P.R. 361/2000;

- l'assemblea dei soci con delibera del 9 dicembre 2024 ha approvato il bilancio di esercizio al 31 agosto 2024;

- il dottor Bertucci Silvio, nato a Castelnovo né Monti (Reggio Emilia) il 21 gennaio 1971, con studio in Castelnovo né Monti (Reggio Emilia), in viale E. Bagnoli n. 16, codice fiscale: BRT SLV 71A21 C219U, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia al n. 909, Sezione A e al Registro dei Revisori Legali n. 188431, ha redatto apposita relazione, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.Lgs. 117/17, in data 6 febbraio 2025 con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 agosto 2024, asseverata con giuramento dinanzi a me Notaio in data 6 febbraio 2025, Rep. n. 39.001, che al presente verbale si allega, ad integrante, sotto la lettera "A", dalla quale risulta che il patrimonio della detta associazione è pari ad Euro quarantamilaquattrocentodiciotto//65 (E. 40.418,65=), quindi non inferiore al patrimonio minimo necessario per il riconoscimento della personalità giuridica, previsto dall'art. 22, comma 4, D.Lgs. 117/17;

- l'oggetto dell'attività di interesse generale è quello descritto all'art. 2 dello statuto vigente, già precedente adeguato alle disposizioni di legge in materia di Enti del Terzo Settore con il summenzionato verbale a mio ministero in data 22 marzo 2021, Rep. n. 36.533/12.487, che, al presente atto si allega, ad integrante, sotto la lettera "B";

Il Presidente propone pertanto di procedere alla presentazione dell'istanza per l'acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con la seguente

D E L I B E R A

- procedere alla presentazione dell'istanza per l'acquisizione della personalità giuridica dell'Associazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 22 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), verificata la sussistenza delle condizioni previste dal medesimo D.Lgs 117/17 e dal D.M. 15 settembre 2020, n. 106 con riferimento alla natura dell'ente del Terzo Settore, del patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/17 ed alla conformità dello statuto. Quale deliberazione, posta in votazione per alzata di mano, con prova e controprova, ottiene il seguente risultato:

favorevoli: nove (9);

astenuti: zero (0);

contrari: zero (0);

risultato che la Presidente dichiara di avere regolarmente accertato, constatato il regolare e costante collegamento in audio-videoconferenza per l'intera durata della riunione.

La Presidente dichiara pertanto approvata, la proposta al-

l'ordine del giorno, essendosi raggiunto il quorum richiesto del vigente statuto e dalle norme di legge.

L'Assemblea dà infine mandato alla Presidente di apportare all'odierna delibera e al presente verbale tutte quelle modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero necessarie per l'iscrizione nei registri competenti.

A questo punto, esaurito l'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore diciotto (h. 18,00).

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Ai fini della registrazione del presente atto si chiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, 5 comma, del Codice del terzo Settore (Decreto Legislativo n. 117/17).

I presenti mi dispensano espressamente dal dare lettura degli allegati.

Di quanto sopra io Notaio, richiesto, ho redatto il presente verbale, scritto dattilograficamente da persona di mia fiducia ed in piccola parte a mano da me su otto pagine di due fogli e ne ho dato lettura, in presenza degli intervenuti all'assemblea, al Richiedente, che su mia interpellanza, lo ha approvato e sottoscritto con me Notaio alle ore diciotto e minuti dieci (h. 18.10).

F.to Elisabetta Bertocchi

F.to Elena Covri Notaio

AVVISO N° 1000 N. 39011/19320

Il sottoscritto Silvio Bertucci, Commercialista e Revisore Legale, con studio in: Castelnovo Ne' Monti in Viale E. Bagnoli, 16

- Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia al n° 909 Sezione A e al Registro dei Revisori Legali al n. 188431 - incaricato da Elisabetta Bertocchi nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione **ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA D. LUIGI GUGLIELMI APS** codice fiscale 91076110351

#### REDIGE

la seguente

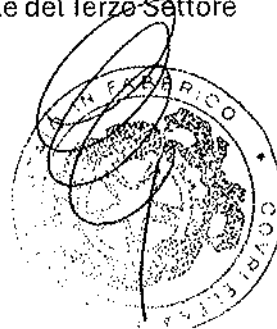
#### RELAZIONE GIURATA DI STIMA ai fini dell'ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEL PATRIMONIO MINIMO DELLA PREDETTA ASSOCIAZIONE ex art. 22 c. 4 D.Lgs. 117/2017.

Il sottoscritto è stato incaricato da parte della **Associazione ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA "D. LUIGI GUGLIELMI" APS** quale perito ed esperto per la valutazione dei beni e del patrimonio della Associazione al fine di certificare il valore dello stesso **alla data del 31/08/2024** ai fini della verifica dei requisiti per il riconoscimento della personalità giuridica al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017 e SS. MM.

Il sottoscritto dopo avere:

- ✓ svolto gli accertamenti del caso;
- ✓ effettuati i dovuti controlli;
- ✓ consultato i documenti e le scritture contabili;
- ✓ considerate le informazioni fornite dal Presidente;

alla luce degli elementi e dati di fatto emersi,



#### ESPONE

quanto segue:

**Lo Stato Patrimoniale dell'Associazione ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA "D. LUIGI GUGLIELMI" APS è composto da:**

#### ATTIVO

|                              |      |            |
|------------------------------|------|------------|
| - Valori in cassa            | Euro | 4.790,97;  |
| - Depositi Bancari           | Euro | 15.172,68; |
| - Immobilizzazioni materiali | Euro | 30.369,00; |
| - Crediti                    | Euro | 397,00;    |

---

|                      |             |                  |
|----------------------|-------------|------------------|
| <b>Totale attivo</b> | <b>Euro</b> | <b>50.729,65</b> |
|----------------------|-------------|------------------|

## PASSIVO

|                                           |             |                  |
|-------------------------------------------|-------------|------------------|
| - Debiti verso fornitori                  | Euro        | 5.576,00;        |
| - Debiti verso Erario                     | Euro        | 24,00;           |
| - Debiti verso Enti previdenziali         | Euro        | 1.610,00;        |
| - Debiti verso dipendenti e collaboratori | Euro        | 1.635,00;        |
| - Altri debiti                            | Euro        | 1.466,00;        |
| <b>Totale passivo</b>                     | <b>Euro</b> | <b>10.311,00</b> |

## CONCLUSIONI

Lo scrivente ritiene quindi utile sintetizzare che:

|                                      |             |                  |
|--------------------------------------|-------------|------------------|
| le attività accertate sono pari a    | Euro        | 50.729,65        |
| le passività accertate sono pari a   | Euro        | 10.311,00        |
| <b>la differenza attiva è pari a</b> | <b>Euro</b> | <b>40.418,65</b> |

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto perito dichiara, che il **PATRIMONIO NETTO** della **Associazione ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA D. LUIGI GUGLIELMI APS** è pari a **Euro 40.418,65** risultante quindi non inferiore al patrimonio minimo necessario per il riconoscimento della personalità giuridica, previsto dall'art. 22 c. 4 Decreto Legislativo n° 117 del 03/07/2017 (Codice del Terzo Settore), fissato nella misura minima di € 15.000 (quindicimila).

Ritenendo di avere assolto al compito affidatogli, il Perito sottoscrive e rimette le presenti risultanze a disposizione della Associazione.

Reggio Emilia, 6 febbraio 2025



REPERTORIO N. 39.001

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA**

(Art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno sei del mese di febbraio,

in Reggio Emilia, in via Bruno Barilli n. 5/A,  
davanti a me dottoressa Elena Covri, Notaio in Fabbrico, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia,

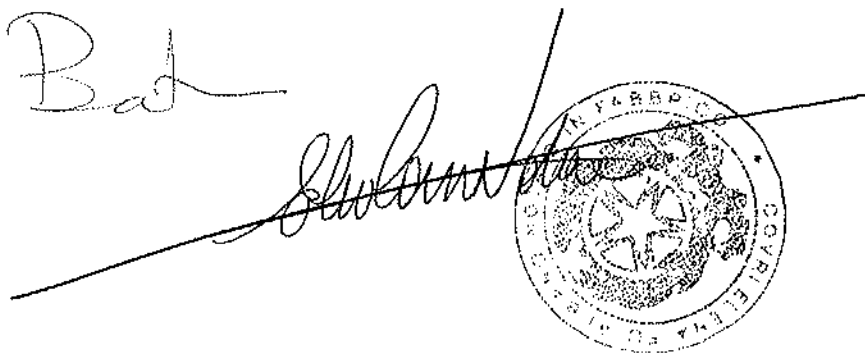
è presente il signor

**BERTUCCI SILVIO**, nato a Castelnovo né Monti (Reggio Emilia) il 21 gennaio 1971, con studio in Castelnovo Nè Monti (Reggio Emilia), in viale E. Bagnoli n. 16 codice fiscale: BRT SLV 71A21 C2190, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia al n. 909, Sezione A e al Registro dei Revisori Legali n. 188431, comparsa della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi ha presentato la relazione peritale che precede chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco, ai sensi di legge, il Comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzione affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Del che il presente verbale del quale ho dato lettura al Comparente che su mia interpellanza lo ha approvato e lo ha sottoscritto con me Notaio.

*Silvio Bertucci*



Avvocato "B" RAI N. 38011/14370

**STATUTO**

**ASSOCIAZIONE ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA "DON LUIGI GUGLIELMI"**

**Art. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE**

1 - 1 È costituita l'Associazione denominata "ASSOCIAZIONE ISTITUTO DIOCESANO DI MUSICA E LITURGIA DON LUIGI GUGLIELMI Associazione di Promozione Sociale" abbreviabile anche in "IDML DON LUIGI GUGLIELMI A.p.s." o anche in "IDML A.p.s." o anche "Associazione IDML A.p.s.", (in seguito più brevemente indicata come "Associazione"), ente non commerciale, senza fini di lucro, ai sensi degli art. 35 e seguenti del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (il "Codice del Terzo Settore" d'ora innanzi "CTS") e successive modifiche ed integrazioni, con sede legale e operativa in provincia di Reggio Emilia all'indirizzo Via L. Reverberi. n. 3 in Reggio nell'Emilia, CAP. 42121.

1 - 2 Assume la forma giuridica di associazione (non riconosciuta) apartitica senza finalità di lucro.

La durata dell'associazione è illimitata.

1 - 3 L'associazione è disciplinata dal presente Statuto, dal CTS, dal Codice Civile e da ogni altra applicabile normativa, di natura primaria o secondaria.

1 - 4 Qualora se ne ravvisi la necessità, il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune, deliberato dall'Assemblea degli associati, non necessita di modifica statutaria.

1 - 5 L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

**Art. 2 - SCOPO, OGGETTO SOCIALE E ATTIVITA'**

2 - 1 L'Associazione non ha fini di lucro ed è apolitica.

2 - 2 L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi sono:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 lettera "D");

b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 lettera "I");



Disbene Benard

c) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 lettera "L");

2 - 3 È una libera Associazione che sorge per volontà dei cittadini, i quali condividendo:

- l'amore per la liturgia e il canto liturgico inteso come linguaggio proprio di una comunità celebrante e "ponte verso il mare aperto della carità" (don Luigi Guglielmi);

- il senso di servizio nei confronti della Chiesa ed in particolare di quella reggiano-guastallese;

- la passione formativa ed educativa soprattutto di bambini e giovani;

- la consapevolezza di quanto sia rilevante, nella formazione dell'individuo e della società, la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi musicali e artistici, in quanto educanti all'ascolto, all'accoglienza, al rispetto, alla ricerca del bene e del bello;

- il valore artistico e la ricchezza culturale e musicale del repertorio liturgico e sacro dei vari popoli, dal gregoriano ai giorni nostri, nonché l'importanza della sua divulgazione.

Promuovono tutte quelle attività culturali, ricreative, di promozione sociale, assistenziali, turistiche, ricreative e di formazione extrascolastica della persona che ritengono utili alla costruzione di una società fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente, valorizzando il volontariato e la cultura della solidarietà.

Al centro di tutto stanno la promozione della persona ed i suoi valori cristianamente ispirati, cui tutte le varie attività devono conformarsi.

L'Associazione perseguirà nella propria autonomia gli interessi collettivi di cui sopra, in collaborazione ed in piena sintonia, e non in contrasto, con gli organismi pastorali della diocesi di Reggio Emilia - Guastalla da essa allo scopo istituiti per la formazione di animatori dell'assemblea liturgica.

2 - 4 Gli scopi e le attività "a", "b", "c", (di cui sopra al punto 2 - 2) di interesse generale disciplinate ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs del 3 Luglio 2017 n. 117, vengono esplicitati e concretizzati nelle seguenti modalità:

- a) alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale, in particolare rivolte alla formazione liturgica e musicale della persona;

- b) all'attuazione dei principi della pace, del pluralismo delle culture e della solidarietà fra i popoli;

- c) allo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni ed alla rimozione degli ostacoli che impediscono

l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;

d) alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale in particolare della tradizione cristiana, specie per quanto riguarda la musica sacra nelle sue espressioni attuali e passate, nonché delle tradizioni locali;

e) al conseguimento di altri scopi di promozione sociale. =====

2 - 5 A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'Associazione si propone di: =====

a. promuovere in collaborazione con gli organismi pastorali della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla da essa allo scopo istituiti, la formazione di animatori dell'assemblea liturgica, attraverso corsi annuali e altre iniziative programmate in vista di tale finalità; =====

b. promuovere la cultura e la pratica della musica liturgica attraverso varie iniziative (quali, ad es., conferenze, seminari di studio, rassegne musicali, ecc.), tenendo conto soprattutto delle reali necessità delle comunità parrocchiali e del bene della Chiesa; =====

c. rispondere alle attese di quanti desiderano una formazione liturgico-musicale consona con le finalità dell'Associazione, con particolare riferimento al canto =====

liturgico, l'apprendimento degli strumenti musicali, la conoscenza del patrimonio della musica liturgica nelle varie epoche =====

d. curare la redazione della rivista per gli animatori musicali della liturgia "Per te canterò" in collaborazione con l'ufficio liturgico diocesano. =====

e. impegnarsi nella formazione ed educazione umana e cristiana di ragazzi, giovani e adulti mediante l'attuazione di piani formativi e ricreativi collaborando e sostenendo gli Enti impegnati in progetti educativi e formativi che abbiano in comune gli stessi valori di fondo; =====

f. organizzare il tempo libero, attività ricreative, fruendo anche dei servizi resi dagli Enti pubblici e privati operanti sul territorio, ed eventualmente intervenendo a sostegno degli enti impegnati in analoghe attività ove opportuno; =====

g. promuovere in particolare la diffusione dei valori della musica, dell'amicizia e solidarietà, del teatro, dei linguaggi mass-mediali, del volontariato e della formazione professionale rivolgendosi a tutte le fasce di età, in una visione cristiana che pone dette attività come momento di crescita educativa, culturale, e di maturazione della persona; =====

h. curare la crescita integrale del cittadino e lo sviluppo della cultura cristiana, promuovendo i valori irrinunciabili della Vita, dell'Amore e della Solidarietà mediante la parte-



Elisabetta Bernaul

cipazione e la presenza degli aderenti alle iniziative in seno alle Organizzazioni ecclesiali e civili che si occupano delle tematiche di cui sopra. =====

i. promuovere e realizzare ricerche, incontri e pubblicazioni ad ogni livello per giovani ed adulti; promuovere ed organizzare dibattiti, seminari, concerti, convegni, gruppi di lavoro, conferenze e manifestazioni per l'approfondimento di tematiche varie in particolare relative alla formazione liturgico musicale; =====

j. promuovere e curare, direttamente o indirettamente la progettazione, redazione, edizione e distribuzione di libri, periodici, testi, dispense, supporti materiali multimediali e di editoria para libreria e di qualsiasi altro strumento editoriale e multimediale, nei confronti dei soci e nei limiti e nel rispetto della legislazione dell'editoria, =====

k. organizzare gite, viaggi, di studio e ricreativi, visite culturali, soggiorni comunitari per adulti e per minori, ritiri, seminari, corsi residenziali didattici e culturali. =====

Tutte le attività sopra elencate vengono svolte nei limiti stabiliti dalle disposizioni in materia di associazioni di promozione sociale. Nel porre in essere le proprie attività l'Associazione si avvale prevalentemente delle prestazioni volontarie, libere e gratuite degli associati. L'Associazione può stabilire convenzioni con Enti Civili, Pubblici o Privati, o Enti Ecclesiastici che ne condividano le finalità. ==

2 - 6 Le attività di cui ai commi precedenti, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente. =====

2 - 7 L'Associazione può esercitare a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a quest'ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposite Decreto Ministeriale. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo. =====

2 - 8 L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di trasparenza, verità, correttezza, con i sostenitori e con il pubblico, in conformità con le disposizioni contenute nell'Art 7 del D. Lgs 117/17. =====

2 - 9 L'Associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Emilia Romagna. =====

### **Art. 3 - RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO** =====

3 - 1 L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della sua attività da: =====

- Quote e contributi degli associati; =====

- Eredità, donazione e legati =====

- Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; =====

- Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; =====

- Entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; =====

- Erogazioni liberali delle associate e dei terzi; =====

- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi); =====

- Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017. ==

3 - 2 Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di Enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione. ==

3 - 3 Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore. =====

3 - 4 È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. =====

3 - 5 Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. =====

3 - 6 In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associazione può farsi luogo alla ripartizione di quanto versato dall'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione. =====

3 - 7 L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° settembre ed il 31 agosto di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. =====

3 - 8 Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha, all'ordine del giorno, l'approvazione. =====

3 - 9 I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. =====



Elisabetta Bernardi

3 - 10 Inoltre, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

#### **Art. 4 - QUOTA INIZIALE E QUOTA ANNUALE**

4 - 1 L'assunzione delle qualità di Associato è subordinata al previo versamento all'Associazione di una somma di denaro di cui è stabilito dal Consiglio Direttivo (la "Quota iniziale").

4 - 2 I versamenti dei soci non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

4 - 3 Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi sia all'atto dell'adesione iniziale che dei successivi rinnovi (la "Quota annuale").

#### **Art. 5 - MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE**

5 - 1 All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto.

5 - 2 I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

5 - 3 Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Il numero degli aderenti è illimitato.

5 - 4 Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

5 - 5 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

5 - 6 Possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, in numero minoritario all'interno del corpo assembleare e senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'associazione.

#### **Art. 6 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI**

6 - 1 L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto, di condividerne le finalità e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberare adottate dagli organi dell'Associazione.

6 - 2 Il Consiglio Direttivo entro 60 giorni esamina le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse; in assenza di respingimento entro il termine predetto la domanda si intende accolta.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata, entro 60 giorni, in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedendo che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della prima assemblea degli associati che sarà convocata. =====

Contro il rigetto dell'istanza, sempre in presenza di comprovato motivo, è possibile adire il procedimento arbitrale di cui al presente statuto. =====

6 - 3 Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. =====

6 - 4 In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. =====

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. =====

6 - 5 Perdita della qualità di socio =====

La qualità di socio si perde per morte, recesso, esclusione o decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale nei modi e termini previsti dal Consiglio Direttivo o dall'eventuale regolamento. =====

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo. =====

L'esclusione ha effetto dal 15° giorno successivo alla comunicazione di tale decisione all'interessato. Tale comunicazione deve contenere i motivi per i quali è stata deliberata e qualora l'escluso non li condivida può adire il procedimento arbitrale di cui al presente statuto. =====

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Tale decisione diventa efficace dal trentesimo giorno successivo a quello nel quale tale comunicazione è ricevuta dal Consiglio Direttivo, salvo che lo stesso Consiglio nell'esaminare la richiesta non ne accordi un minor termine. =====

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati. =====

Il socio receduto o escluso è tenuto a pagare l'intera quota associativa ed eventualmente integrativa, in caso di partecipazione ad iniziative organizzate dall'associazione, indipendentemente dalla decadenza da socio durante l'anno. =====

Il socio receduto o escluso non ha diritto pertanto alla restituzione delle quote associative versate. =====

Oltre al caso di rinuncia, i soci perdono la qualifica di socio e decadono quando non provvedano al versamento delle quote associative annuali nei modi e nei termini previsti dal Consiglio Direttivo. =====



*Elisabetta Bernini*

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

**Art. 7 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

7 - 1 La qualifica di socio è personale e Non trasmissibile per nessun motivo e titolo.

7 - 2 L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati. Pertanto, tutti i soci sono effettivi e hanno pari diritti. Come tali hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione: il tutto con le modalità e nel rispetto delle norme stabilite dai regolamenti d'uso interni vigenti.

7 - 3 I soci hanno diritto a:

- frequentare i locali dell'associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'associazione stessa. Ciò vale anche per i familiari dei soci, purché si attengano al rispetto dello Statuto e posseggano i requisiti necessari ai soci stessi;

- invitare ospiti nei locali dell'associazione a condizione che siano in regolare posizione amministrativa.

7 - 4 Tutti i soci maggiorenni e i minorenni attraverso chi esercita la tutela genitoriale hanno parimenti:

- a. il diritto a partecipare ad ogni attività promossa dall'Associazione;

- b. il diritto elettorale attivo e passivo, nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto di accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatati;

- c. il diritto di prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne una copia;

- d. il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;

- e. il diritto di voto per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario annuale, nei tempi e modi stabiliti dallo Statuto;

- f. il diritto a poter usufruire dei servizi resi all'Associazione direttamente.

7 - 5 Tutti i soci sono obbligati a:

- a. osservare il presente statuto, I regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- b. astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- c. versare le quote associative e le somme integrative (come stabilito nei precedenti articoli), così come deliberate dal Consiglio Direttivo a titolo meramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la produzione di eventuali servizi forniti ai soci o a particolari

categorie tra questi identificate. =====

Pertanto gli incarichi dei Consiglieri sono gratuiti. =====

7 - 6 Rientra nei doveri di ciascun socio, tra gli altri, anche: =====

a. contribuire nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutarî. =====

b. sostenere e collaborare alle attività promosse dall'Associazione; =====

b. partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal Consiglio Direttivo; =====

c. tenere all'interno degli ambienti dell'Associazione il contegno più corretto sotto ogni aspetto, evitando atti contrari all'educazione e al decoro, non tenendo altresì discorsi contrari ai principi morali; =====

d. offrire volontariamente e gratuitamente la propria disponibilità per lo svolgimento dei servizi necessari alla gestione e al funzionamento dell'Associazione, secondo le necessità organizzative delle attività promosse. =====

L'associazione per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale delle attività, prestate in forma libera e gratuita, dagli associati. =====

In caso di necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche ricorrendo a propri associati (nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dal D. Lgs del CTS). =====

7 - 7 Associati si distinguono in: =====

a) associati fondatori; =====

b) associati ordinari; =====

Sono associati fondatori coloro che risultano dall'atto costitutivo dell'associazione. =====

Rimangono tali per tutta la durata dell'Associazione, salvo dimissioni da presentarsi per iscritto e con effetto dal primo giorno dell'esercizio successivo a quello di presentazione delle dimissioni; essi non sono tenuti al pagamento delle quote. =====

Sono associati ordinari tutti coloro che richiedono di associarsi, Entrano a far parte dell'Associazione con l'iscrizione e il versamento della relativa quota, e il versamento della quota integrativa stabilita annualmente dal Consiglio direttivo, che dà diritto alla frequentazione dei corsi. =====

7 - 8 Gli associati hanno diritto a partecipare ai corsi di formazione liturgico - musicale organizzati dall'Associazione. =====

7 - 9 Gli allievi di minore età sono rappresentati a tutti gli effetti dall'avente potestà, il quale risponde del comportamento del minore. =====

**Art. 8 - DIRITTO DI RIVALSA** =====

L'Associazione ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio e alla reputazione della stessa. =====

1  
  
Elisabetta Bernini

#### **Art. 9 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Organo di controllo (se nominato)

Organo di revisione (se nominato)

#### **Art. 10 - L'ASSEMBLEA**

10 - 1 L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

10 - 2 Nelle assemblee hanno diritto di voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso (minorenni tramite chi ne esercita la tutela genitoriale in regola con il versamento delle quote associative) ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta.

Vige il principio del voto singolo di cui all'art. 2538, secondo comma, del Codice Civile. Sono ammesse deleghe; ogni socio può ricevere al massimo 1 delega oltre al proprio voto.

10 - 3 Essa è indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano.

10 - 4 L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 Dicembre, per l'approvazione del bilancio o rendiconto economico e finanziario, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, e per ogni altra decisione che compete o le viene sottoposta.

L'assemblea può essere convocata dai due terzi del Consiglio Direttivo e dagli associati, quando richiesta, da almeno un decimo degli associati stessi.

10 - 5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano o, in ultima istanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

10 - 6 Tali soci hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto, sia che si deliberi in sede ordinaria che straordinaria.

10 - 7 Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea.

10 - 8 Spetta al Presidente di constatare il diritto dei presenti a partecipare alla Assemblea e la validità della costituzione della Assemblea stessa.

10 - 9 Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti dei presenti all'Assemblea.

10 - 10 L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in

prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che deve avvenire almeno 24 ore dopo la prima.

10 - 11 L'Assemblea ordinaria viene convocata o mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, o mezzo posta elettronica, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo con adeguate modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati.

10 - 12 L'Assemblea ordinaria:

- a. elegge ogni triennio il Presidente e i componenti il Consiglio Direttivo;
- b. può revocare i componenti degli organi sociali;
- c. annualmente vota e approva il bilancio o consuntivo economico e finanziario;
- d. delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e. delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- f. delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad esso da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- g. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h. fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- i. destina gli eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- l. delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo;
- m. determina gli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione e delibera sulle proposte di adozione e modifica dei regolamenti;
- n. delibera sugli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

10 - 13 Le Assemblee Straordinarie sono convocate ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo reputi necessario e lo deliberi, o quando siano richieste, con domanda motivata, sottoscritta da almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto; nel qual caso entro i quindici giorni dalla richiesta deve essere indetta l'Assemblea, da tenersi entro i successivi



Elisabetta Benvenuti

trenta giorni.

10 - 14 L'Assemblea straordinaria viene convocata o mediante affissione di apposito "Avviso di convocazione" in bacheca, presso la sede associativa, o mezzo posta elettronica, con almeno dieci giorni di anticipo rispetto alla data della riunione, nonché con ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea dal Consiglio Direttivo. Al fine di garantire l'effettività del rapporto associativo con adeguate modalità deve essere inoltre garantito un idoneo regime pubblicitario per le deliberazioni assembleari assunte, per i bilanci e i rendiconti economici e finanziari conseguentemente approvati.

10 - 15 L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei soci aventi diritto; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

L'avviso di convocazione deve prevedere anche orario e luogo di svolgimento della seconda convocazione, che deve avvenire almeno 24 ore dopo la prima

10 - 16 L'Assemblea straordinaria:

- a. elegge, nelle ipotesi di vacanze previste dal presente Statuto verificatesi prima della fine triennale del mandato, l'intero Consiglio Direttivo ed il suo Presidente;
- b. delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- c. delibera sulla trasformazione, fusione, scissione o scioglimento dell'Associazione;
- d. delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

10 - 17 Per l'elezione alle cariche sociali sarà l'assemblea a determinare il modo utilizzato per la votazione.

10 - 18 Nelle deliberazioni del bilancio ed in quelle che riguardano le loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

10 - 19 Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

10 - 20 Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo

non hanno diritto di voto. =====

**Art. 11 - CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE** =====

11 - 1 Il Consiglio Direttivo è l'organo responsabile della gestione dell'Associazione e cura collegialmente tutta l'attività associativa. =====

11 - 2 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dalla Assemblea tra i soci. Possono far parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati. =====

11 - 3 Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni e i suoi componenti sono rinnovabili. Possono far parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati. =====

11 - 4 il Consiglio Direttivo decade: =====

a. per dimissioni contemporanee di più della metà dei suoi componenti; =====

b. per vacanze, per qualsivoglia causa, non contemporanee nell'arco del triennio di più della metà dei suoi componenti; fino al raggiungimento di tale limite, infatti ai consiglieri vacanti subentreranno in ordine i primi dei non eletti. =====

11 - 5 in queste ipotesi il Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento o vacanza, il Vice Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro quindici giorni, da celebrarsi nei successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione fino alla celebrazione dell'Assemblea straordinaria nei termini di cui sopra. =====

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. =====

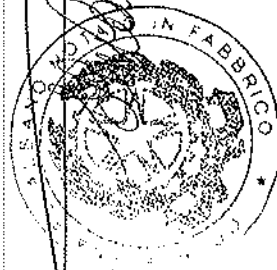
11 - 6 Il Presidente decade: per dimissioni, per vacanza o per decadenza del Consiglio Direttivo. =====

In queste ipotesi il Vice Presidente o in subordine il consigliere più anziano, dovrà provvedere alla convocazione dell'Assemblea straordinaria entro 15 giorni, da celebrarsi nei successivi trenta, curando l'ordinaria amministrazione fino alla celebrazione dell'Assemblea straordinaria nei termini di cui sopra. =====

11 - 7 Il Consiglio Direttivo si riunisce entro 60 giorni dalla elezione assembleare presieduto dal Presidente; in tale prima riunione ripartisce tra i suoi componenti le cariche di Vice Presidente, Tesoriere e Segretario, se ritenuti utili, ed eventuali Delegati alle varie attività per la realizzazione di interventi di promozione sociale. =====

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal più anziano di età. =====

È convocato ogniqualevolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno I due terzi dei componenti ne facciano richiesta. =====



*Eusabette Bernini*

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. =====

Nel caso in cui il Consiglio sia composto da soli tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. =====

11 - 8 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta istituzionalmente al Presidente del Consiglio Direttivo e, per compiti specifici, agli altri Consiglieri designati dal Consiglio Direttivo sulla base di apposita deliberazione. =====

11 - 9 Il Presidente cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile. =====

11 - 10 Il Vice Presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. =====

11 - 11 Il Tesoriere, se nominato, redige il libro delle entrate e delle uscite e custodisce il fondo comune. =====

11 - 12 Il Segretario, se nominato redige il verbale delle riunioni e custodisce l'archivio dell'Associazione. =====

11 - 13 Stanti i valori di fondo che ispirano l'azione dell'Associazione potrà essere, in via facoltativa, indicata la Presidenza Onoraria della stessa o indicato l'Assistente Spirituale, su nomina del Consiglio stesso sentito il parere, non vincolante, del Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla. =====

11 - 14 Il Presidente Onorario esercita il suo servizio nell'Associazione, non ha compiti di gestione, partecipa a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo con diritto di parola, così anche l'assistente spirituale. =====

11 - 15 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente e straordinariamente quando il Presidente o due terzi dei Consiglieri ne chiedono la convocazione. La riunione è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di suo impedimento dal Vice Presidente o, in subordine, dal Consigliere più anziano o, in ultima istanza, dalla persona designata dagli intervenuti. =====

11 - 16 Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti assegnati, e le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti. =====

11 - 17 Al Consiglio Direttivo compete in particolare: =====

a. la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di dicembre, di un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente; =====

b. l'eventuale presentazione in tale occasione anche di un piano programmatico redatto sulla base delle eventuali indicazioni assembleari relativo alla attività da svolgere nel nuovo anno sociale; =====

c. l'attuazione delle linee programmatiche approvate dall'Assemblea; =====

d. l'individuazione degli strumenti o dei servizi per la realizzazione dei fini istituzionali; =====  
e. la fissazione delle quote sociali ed integrative; =====  
f. la proposta di modifica dello Statuto, e la proposta di emanazione e di modifica dei regolamenti sociali; =====  
g. l'istituzione di commissioni e la nomina di rappresentanti negli Organismi pubblici e privati, Federazioni ed altri Enti; =====  
h. la facoltà di nominare tra i soci, dei soggetti esterni all'ambito consigliare, delegati a svolgere particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso. =====  
i. sentito il parere del Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano della Diocesi di Reggio Emilia, nomina il Coordinatore delle Attività Didattiche o Direttore di cui all'articolo 13, alla scadenza del suo mandato; =====  
j. Approvazione o stipula di convenzioni con altri Enti Civili o Ecclesiastici. =====  
11 - 18 Tutte le cariche associative sono onorifiche, non ne consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto, purché nell'ambito di quanto preventivamente autorizzato dal consiglio Direttivo. =====

#### **ART. 12 - Il Presidente** =====

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. =====

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. =====

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. =====

#### **Art. 13 - Organo di Controllo** =====

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. =====

L'organo di controllo: =====

- vigila sull'osservanza della Normativa Applicabile e dello Statuto; =====
- vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione dell'Associazione; =====



*Elisabetta Bernau*

- vigila sul rispetto delle disposizioni del D. Lgs 8 giugno 2001, n. 231 qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme di cui agli art. 5,6,7 e 8 del D. Lgs n.117/2017;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti di monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D. Lgs 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere al Consiglio Direttivo notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato esecutivo.

Il compenso dell'Organo di Controllo è deliberato dall'Assemblea.

**Art. 14 - Esercizio della funzione di revisione legale**

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Il compenso dell'organo di revisione è deliberato dall'Assemblea.

**ART. 15 - Direzione e Coordinamento, Commissioni e Comitati Scientifici e/o Culturali**

Il coordinamento delle attività didattiche dell'IDML è affidato ad un Coordinatore o Direttore al quale compete la funzione di verificare il retto funzionamento dell'Istituto secondo le sue finalità, predisporre gli ambienti e la debita attrezzatura per il buon funzionamento dei corsi, redigere e conservare i registri scolastici, curare in generale l'amministrazione.

Spetta inoltre al Direttore convocare il Consiglio degli Insegnanti almeno due volte l'anno, all'inizio e alla conclusione dei corsi e ogni qual volta maturassero situazioni di interesse generale in ordine alla vita e all'attività dell'Istituto.

Il Direttore dell'associazione è nominato dal Consiglio direttivo dell'Associazione. Il Direttore ha un mandato triennale pari alla durata del Consiglio Direttivo; nomina e cessazione avvengono contestualmente. Per la nomina del Diretto-

re dell'associazione il consiglio richiederà un parere non vincolante al Vescovo della Diocesi di Reggio Emilia e al Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla.

L'Associazione può costituire un Comitato scientifico per le attività didattiche dell'IDML.

Del comitato fanno parte tutti gli insegnanti dell'IDML stesso; il comitato è presieduto dal Direttore dell'IDML.

L'organizzazione pratica dei corsi e delle lezioni è lasciata alla libera iniziativa degli insegnanti, salve sempre le finalità dell'Istituto. Ogni insegnante concorderà giorno, orario e programma delle lezioni, tenendo conto sia delle sue disponibilità che delle esigenze degli allievi a lui affidati.

L'Associazione costituisce inoltre un Comitato di redazione per la rivista "Per te canterò" in collaborazione con l'ufficio liturgico diocesano; il comitato è composto dai redattori della rivista nominati dal Consiglio direttivo, e si riunisce periodicamente, in base alle esigenze di programmazione della rivista stessa.

Altre Commissioni o Comitati, qualora istituiti, sono composti da associati, designati dal Consiglio direttivo; essi durano in carica per il tempo stabilito all'atto dell'istituzione, prorogabile a giudizio del Consiglio direttivo.

Le Commissioni o Comitati hanno il compito di:

- elaborare studi e progetti di ausilio all'attività dell'Associazione sugli oggetti che il Consiglio direttivo delibererà di fissare;
- svolgere funzioni consultive per l'organo amministrativo.

#### **ART. 16 - Collegio dei Probiviri**

Il collegio dei probiviri, che dura in carica tre anni, è composto da tre membri eletti singolarmente:

- 1 membro designato dal Direttore dell'Ufficio Liturgico della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla;
- 1 membro designato dal delegato Diocesano alla Musica Sacra della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla;
- 1 membro designato dal Vescovo Ordinario della Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla.

Viene comunque riconosciuta all'assemblea degli associati la facoltà di procedere alla nomina dei membri del Collegio dei Probiviri nel caso in cui gli stessi non vengano eletti dai soggetti sopramenzionati.

Salvo diverse indicazioni da parte degli organi elettori, alla scadenza del mandato, i membri del Collegio dei Probiviri in carica vengono rinnovati tacitamente.

Il Collegio dei Probiviri avrà la funzione di vigilare sul rispetto del presente statuto.

**Ambiti Operativi:**

- il Collegio dei Probiviri è competente a decidere in materia disciplinare su propria iniziativa o per mandato del con-

*Elisabetta Barbieri*



siglio direttivo;

- su controversie sull'attuazione e lo svolgimento dell'attività dell'Associazione secondo lo statuto, per iniziativa del consiglio direttivo;

- su controversie di soci con l'Associazione;

- su ricorsi di soci inerenti a delibere degli organi dell'Associazione e lo svolgimento di riunioni dei medesimi.

In materia disciplinare il collegio dei probiviri, dopo aver preso in attento esame la vicenda e comunque disposta l'audizione degli interessati può comminare:

a. la proposta di decadenza da socio per morosità non sanata nel pagamento della quota sociale annua per due anni consecutivi, qualora sia stata deliberata dall'assemblea dei soci;

b. la proposta di esclusione dall'associazione in rapporto agli scopi dell'associazione;

c. la proposta di esclusione dall'associazione per grave violazione degli scopi sociali o per fatti gravi che abbiano arrecato pregiudizio morale o materiale all'associazione.

Salvo la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla legge, le decisioni del collegio dei probiviri sono appellabili all'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Probiviri per poter adempiere al proprio ruolo potrà prendere in visione tutta la documentazione fiscale, contabile e giuridica che riguarda l'associazione oltre ad avere il diritto di partecipare, senza influenza alcuna, alle adunanze del cda.

#### **Art. 17 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO**

17 - 1 L'esercizio sociale si chiude al trentuno (31) agosto di ogni anno.

17 - 2 Entro i primi quattro mesi di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la pre-disposizione del bilancio o consuntivo economico e finanziario dell'esercizio precedente, in termine utile per poi presentarlo all'Assemblea ordinaria dei soci, secondo quanto previsto dallo Statuto.

#### **Art. 18 - SCIoglimento**

18 - 1 La durata dell'Associazione è illimitata.

18 - 2 Lo scioglimento della stessa deve essere approvato dall'Assemblea secondo le modalità e con le maggioranze previste nei precedenti articoli.

18 - 3 Con le stesse regole devono essere nominati i liquidatori.

18 - 4 In caso di scioglimento per qualsiasi causa esso intervenga, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (art. 45 comma 1 del D. Lgs. 117/2017) obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, secondo quanto previsto dal D. Lgs 117/2017.

**Art. 19 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA** =====

19 - 1 Qualora controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, potrà essere rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale competente per territorio in base al luogo ove ha sede legale l'Associazione. È fatto salvo il ricorso alla giustizia ordinaria. =

**Art. 20 - NORME APPLICABILI** =====

20 - 1 Per disciplinare ciò che non sia previsto nel presente Statuto, si fa riferimento al D. Lgs 117/2017, al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia. =====

Il presente statuto sostituisce integralmente o annulla a tutti gli effetti ogni altro eventuale precedente testo di statuto dell'Associazione, nonché qualsiasi norma regolamentare dell'Associazione che risulti in contrasto con esso. ==

Elisabetta Bernabè

*[Handwritten signature]*



